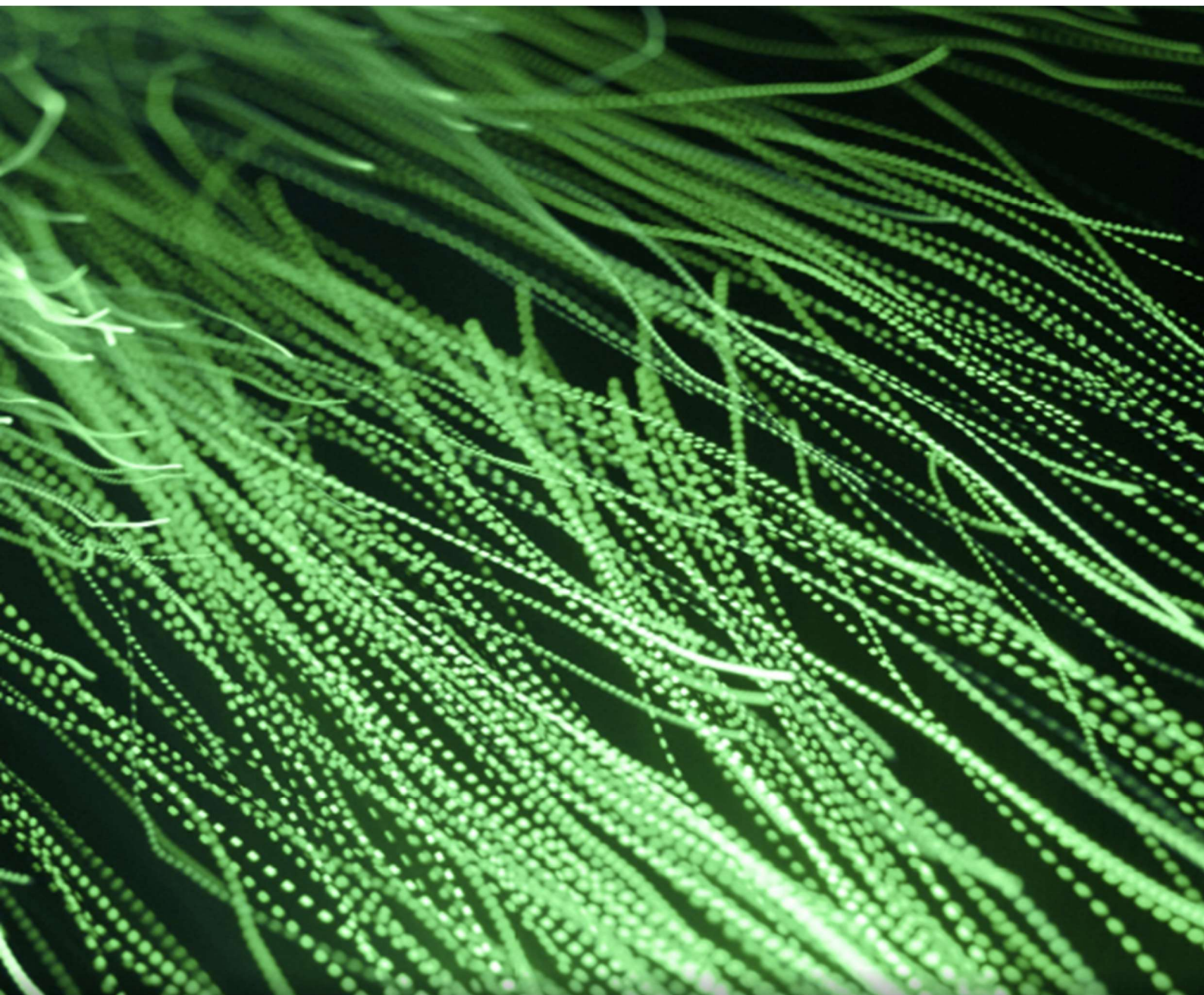


## **Gruppo Braga Moro Sistemi di Energia**

**Bilancio intermedio consolidato del periodo chiuso al 30 Giugno 2025**

**(secondo i principi contabili nazionali OIC)**



**Braga Moro Sistemi di Energia S.p.A.**

Codice fiscale 07620910153 – Partita iva 07620910153

Via Giovanni Marcora, 36 - 20097 San Donato Milanese (MI)

Numero R.E.A. 1174876 Registro Imprese di MILANO n. 07620910153

Capitale Sociale € 2.956.935 i.v

## INDICE DEI CONTENUTI

<b>ORGANI SOCIALI .....</b>	<b>4</b>
<b>STRUTTURA DEL GRUPPO BRAGA MORO SISTEMI DI ENERGIA .....</b>	<b>5</b>
<b>PROSPETTO DI BILANCIO CONSOLIDATO DEL PERIODO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2025.....</b>	<b>9</b>
SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA.....	9
SITUAZIONE ECONOMICA .....	14
RENDICONTO FINANZIARIO.....	17
<b>NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO INTERMEDIO CONSOLIDATO DEL PERIODO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2025.....</b>	<b>18</b>
PREMESSA.....	18
PRINCIPI DI REDAZIONE ADOTTATI.....	19
STATO PATRIMONIALE.....	32
CONTO ECONOMICO.....	43
<b>ALTRE INFORMAZIONI.....</b>	<b>46</b>

## ORGANI SOCIALI

### Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea dei soci di Braga Moro Sistemi di Energia S.p.A. in data 28 febbraio 2025, che **resterà in carica fino a revoca**.

Cognome e Nome	Carica
Nardello Carlo	Presidente del C.d.A.
Passanisi Andrea	Amministratore delegato
Bellante Maddalena	Consigliere
Uccellini Marco	Consigliere
Amoruso Guido	Consigliere
Fabrizio Fiordiliso	Consigliere (nominato il 23 Luglio 2025)
Silverio Di Girolamo	Consigliere (nominato il 30 Giugno 2025)

### Società di revisione

(Scadenza approvazione bilancio al 31 dicembre 2027)

EY S.p.a.

## **Struttura del Gruppo Braga Moro Sistemi di Energia**

Il Gruppo Braga Moro Sistemi di Energia (di seguito anche il “Gruppo”) è specializzato nella progettazione e produzione di componenti elettronici avanzati e soluzioni elettroniche ad alte prestazioni. Braga Moro Sistemi di Energia S.p.A. (di seguito anche “Braga Moro”) nasce con l’obiettivo di rispondere alle sfide più complesse nel campo dell’energia e dell’elettronica, ed è specializzato nello sviluppo di tecnologie critiche e innovative destinate a settori mission-critical.

In particolare, l’attività posta in essere dal Gruppo si articola in due diverse linee di business come di seguito rappresentato:

1. Linea di business Energy: relativa all’attività di progettazione, produzione e installazione di sistemi di alimentazione di energia elettrica a corrente alternata (AC) (Inverter / Uninterruptible Power Supply – UPS) e a corrente continua (DC) (stazioni di energia / battery charger / raddrizzatori industriali) di varie potenze (sia SCR – Silicon Controlled Rectifiers che SMR - Switching Mode Rectifiers), nonché di sistemi di accumulo (al piombo e a litio) e di trasformazione dell’energia, applicati alle infrastrutture critiche nei settori delle telecomunicazioni, energetico, dei trasporti e industriale (la “Linea Energy”);
2. Linea di business Electronic Boards: relativa all’attività di progettazione, assemblaggio e collaudo di schede elettroniche ad alte prestazioni e di elevata complessità, destinate a vari settori, tra cui telecomunicazioni, ferroviario, robotica, elettromedicale e automazione industriale (la “Linea Electronic Boards”).

Il Gruppo nasce nel 1946, anno in cui Luigi Moro costituisce la società “Raddrizzatori Metallici Moro Luigi S.r.l.”. Successivamente la Società viene ridenominata in “Braga Moro S.r.l.”, inizia a produrre sistemi di alimentazione per l’industria delle telecomunicazioni e nel 1970, il Gruppo acquisisce una posizione di rilievo. Nel 2012, i fondatori della società cedono il Gruppo ad imprenditori operanti nel settore delle telecomunicazioni. Nel 2017 l’Ing. Andrea Passanisi, attuale Amministratore Delegato è chiamato a gestire la Società e avvia un processo di progressiva managerializzazione della stessa, di potenziamento tecnologico (innovazione di prodotto) e di internazionalizzazione. Nel 2021 viene aperto a Forlì un nuovo stabilimento per la progettazione, produzione e collaudo di attrezzature altamente specializzate (i.e. alimentatori industriali) e, successivamente, è stata aperta una branch a Dubai con l’obiettivo di presidiare più da vicino il mercato mediorientale/saudita. L’attività di diversificazione in termini di portafoglio prodotti e ambito geografico è quindi proseguita nel 2022. Nel 2023, con l’acquisizione di Cipierre Elettronica S.p.A. (di seguito anche “Cipierre Elettronica”) nasce il Gruppo Braga Moro Sistemi di Energia.

Sin dalla sua costituzione, il Gruppo Braga Moro Sistemi di Energia ha rivolto grande attenzione all’innovazione e allo sviluppo dei propri prodotti e servizi in un’ottica di integrazione sempre maggiore con i propri clienti, ritenendo che tale caratteristica fosse un elemento strategico e fondamentale nel consolidamento dei propri rapporti commerciali e un fattore critico di successo per il mantenimento degli elevati standard di qualità dei propri prodotti e servizi. I clienti del Gruppo Braga Moro Sistemi di Energia includono alcuni tra i principali operatori nazionali e internazionali nel settore delle telecomunicazioni, della gestione delle infrastrutture strategiche nei settori dei trasporti ed energetico.

L’attività del Gruppo Braga Moro Sistemi di Energia è caratterizzata dalla costante ricerca di nuove tecnologie che possano distinguerlo dalla concorrenza e consolidare la sua posizione di leader nel

settore dei dispositivi energetici ed elettronici, offrendo soluzioni all'avanguardia che combinano efficienza, affidabilità e durabilità.

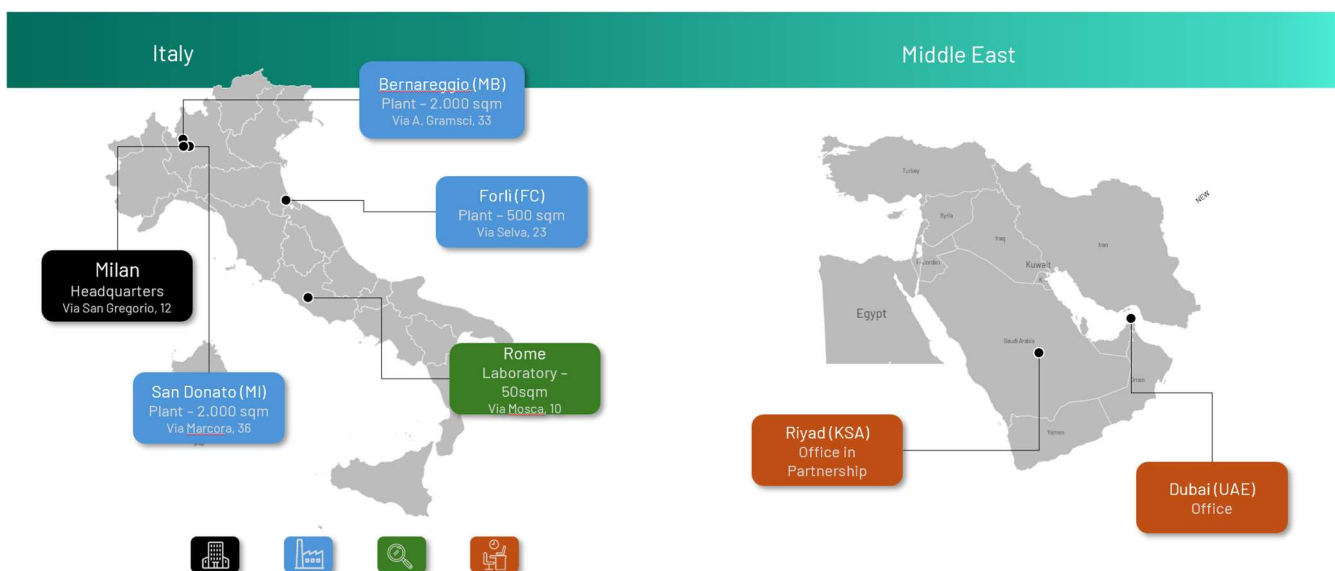
Ad oggi il Gruppo Braga Moro Sistemi di Energia, composto da Braga Moro e dalla controllata Cipierre Elettronica, svolge la propria attività tramite la sede legale di via San Gregorio, n. 12 - Milano (MI) e mediante sei ulteriori sedi di cui: (i) tre sedi produttive e un laboratorio sul territorio nazionale, e (ii) tre uffici in Medio Oriente, rispettivamente a Dubai (UAE), un ufficio in house a Riyad (KSA) e un nuovo ufficio in Bahrain.

Tale estensione geografica permette al Gruppo Braga Moro Sistemi di Energia di fornire una capillare copertura nella fornitura dei propri prodotti e servizi nelle aree geografiche chiave del business.

Il grafico che segue riporta la distribuzione delle sedi operative del Gruppo Braga Moro Sistemi di Energia in Italia e all'estero.

## Group Overview

Geographical Presence



In particolar modo:

- Bernareggio (MB), stabilimento dedicato alla Linea di Business Electronic Boards per la progettazione, assemblaggio, produzione e testing di schede elettroniche;
- San Donato Milanese (MI), stabilimento dedicato alla Linea di Business Energy, in cui si effettua attività di completamento produzione, precollaudo, FAT (factory acceptance test) e riparazioni;
- Forlì (FC), stabilimento dedicato alla Linea di Business Energy, progettazione, ingegnerizzazione, prototipizzazione e produzione macchine industriali. Di solito lo stabilimento viene impiegato per la produzione dei prototipi e delle prime serie di produzione;
- Roma (RM), innovation lab dedicato alla Linea di Business Energy per la sperimentazione di progetti finanziati.

Braga Moro è attiva nei diversi settori di competenza tramite la Linea Energy e la Linea Electronic Boards. La Linea Energy si occupa dell'attività di progettazione, produzione e installazione di sistemi di alimentazione a corrente alternata (AC) (inverter / Uninterruptible Power Supply – UPS) e a corrente continua (DC) (stazioni di energia / battery charger / raddrizzatori industriali) di varie potenze (sia con

tecnologia SCR che switching), nonché di sistemi di accumulo (soluzioni di backup con batterie al piombo e a litio) e di conversione di energia (convertitori), applicati alle infrastrutture critiche nei settori delle telecomunicazioni, energetico, dei trasporti e industriale. La Linea Electronic Boards: si occupa dell'attività di progettazione, assemblaggio e collaudo di schede elettroniche (PCBA – Printed Circuit Board Assembly) ad alte prestazioni e di elevata complessità, destinate a vari settori, tra cui telecomunicazioni, ferroviario, robotica, elettromedicale e automazione industriale.

La Linea di Business Energy è la divisione che, al 30 giugno 2025, risulta essere la principale linea di business del Gruppo Braga Moro Sistemi di Energia. L'elevato standing dei prodotti e servizi forniti e la profonda esperienza tecnica e attitudine alla ricerca nelle soluzioni dedicate per progetto e per specifica applicazione facilitano l'istaurazione di partnership di lungo termine con i clienti per lo svolgimento di tali attività.

Attraverso la Linea Energy, Braga Moro opera nel campo dell'elettronica di potenza che comprende l'insieme dei dispositivi, sistemi e tecniche finalizzate al controllo con mezzi elettronici del trasferimento di energia elettrica tra generatori (sorgenti) e utilizzatori (carichi).

Gli apparati che realizzano tale controllo si chiamano convertitori elettronici di potenza e sottopongono a processo le grandezze elettriche erogate e derivanti dalle sorgenti per adattare alle esigenze dei carichi, ovvero quei dispositivi che necessitano dell'alimentazione di energia elettrica finale.

In funzione della tipologia di sorgente di energia elettrica e dei dispositivi che devono essere alimentati (i cosiddetti carichi) è possibile distinguere:

- Convertitori da corrente continua (DC, Direct Current) a corrente continua (sorgente e carichi a corrente continua ma da una tensione a un'altra), anche noti come converter DC/DC;
- Convertitori da corrente alternata (AC, Alternating Current) a corrente continua (noti come raddrizzatori o battery charger qualora assolvano la funzione di alimentare sistemi di accumulo);
- Convertitori da corrente continua a corrente alternata (inverter);
- Convertitori da corrente alternata a corrente alternata (sorgente e carichi a corrente alternata ma da una tensione o frequenza a un'altra).

La Società Braga Moro progetta, produce e installa sistemi elettronici di potenza costituiti da uno o più convertitori, dagli associati circuiti di filtraggio, controllo e protezione ed eventuali trasformatori (con funzioni di isolamento e adattamento dei livelli di tensione), che consentono di effettuare la conversione di energia desiderata in funzione delle caratteristiche delle sorgenti dell'energia elettrica e dei corrispondenti carichi.

Nell'ambito della Linea Electronic Boards il Gruppo Braga Moro Sistemi di Energia si occupa della progettazione, assemblaggio e collaudo di schede elettroniche ad alte prestazioni e di elevata complessità. Il Gruppo adotta un approccio basato su un'elevata personalizzazione delle soluzioni della Linea Electronic Boards sviluppate in stretta collaborazione con i clienti al fine di soddisfare al meglio le loro specifiche esigenze.

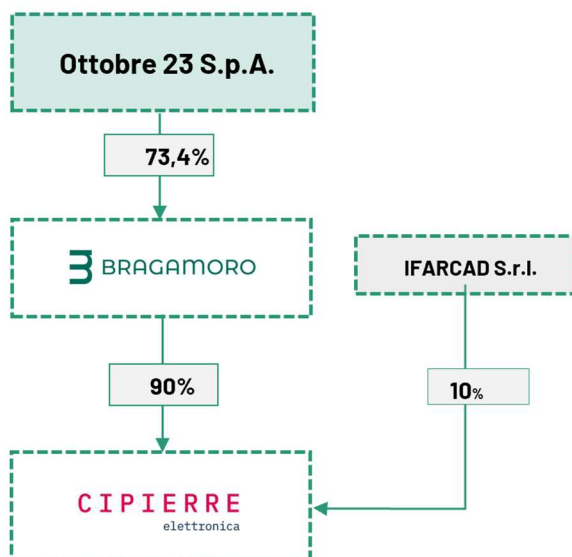
La Business Line Electronic Boards si occupa della progettazione, dell'assemblaggio e del collaudo di circuiti elettronici integrati (Printed Circuit Board Assembly – PCBA) ad alto valore aggiunto e caratterizzati da elevate prestazioni e complessità. L'approccio del Gruppo in questa linea di business si basa su un elevato grado di personalizzazione dei prodotti, che vengono concepiti con la collaborazione dei propri clienti al fine di fornire loro soluzioni personalizzate.

L'attuale composizione del Gruppo Braga Moro Sistemi di Energia è la conseguenza della riorganizzazione societaria iniziata nel mese di ottobre 2023 con l'acquisto da parte di Electrodeal S.p.A. (già società che controllava al 100% il Gruppo) della partecipazione in Cipierre Elettronica e perfezionatasi nel mese di settembre 2024 con la fusione inversa per incorporazione della società Electrodeal S.p.A. in Braga Moro Sistemi di Energia S.p.A.

La fusione inversa ha effetto contabile retrodatato al 01 Gennaio 2024 e dunque il consolidamento parte da suddetta data.

Il processo di riorganizzazione societaria è stato avviato per ottimizzare le forti sinergie industriali delle due linee di *business*, sia in termini di R&D che di mercato potenziale.

Si riporta di seguito la struttura del Gruppo Braga Moro alla Data del 30 Giugno 2025:



# Prospetto di bilancio consolidato del periodo chiuso al 30 Giugno 2025

## Situazione patrimoniale e finanziaria

STATO PATRIMONIALE (valori in Euro)	30/06/2025	31/12/2024
<b>ATTIVO</b>		
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
di cui richiamati	-	-
di cui da richiamare	-	-
<b>TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I-Immateriali</b>		
1) Costi di impianto ed ampliamento	15.246	15.989
2) Costi di sviluppo	330.947	389.045
3) Diritti di brevetto indust. e di utilizzazione delle opere d'ingegno	27.133	36.185
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	55.926	58.520
5) Avviamento	4.369.215	4.993.389
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
7) Altre immobilizzazioni immateriali	829.755	409.551
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>5.628.222</b>	<b>5.902.680</b>
<b>II-Materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	-	-
2) Impianti e macchinari	5.582	8.306
3) Attrezzature industriali e commerciali	23.372	22.664
4) Altri beni	67.536	65.142
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>96.490</b>	<b>96.112</b>
<b>III-Finanziarie</b>		
1) Partecipazioni in:	5.625	5.625
a. imprese controllate	-	-
b. imprese collegate	-	-
c. imprese controllanti	-	-
d. imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d'. altre imprese	5.625	5.625
2) Crediti	22.969	2.522.969
a. verso imprese controllate	-	-
esigibili entro l'esercizio	-	-
esigibili oltre l'esercizio	-	-
b. verso imprese collegate	-	-

esigibili entro l'esercizio	-	-
esigibili oltre l'esercizio	-	-
c. verso imprese controllanti	-	2.500.000
esigibili entro l'esercizio	-	-
esigibili oltre l'esercizio	-	2.500.000
d. verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
esigibili entro l'esercizio	-	-
esigibili oltre l'esercizio	-	-
d-bis. verso altri	22.969	22.969
esigibili entro l'esercizio	-	-
esigibili oltre l'esercizio	22.969	22.969
3) Altri titoli	205.000	175.000
4) Strumenti finanziari derivati	-	-
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>233.594</b>	<b>2.703.594</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>5.958.306</b>	<b>8.702.386</b>

### C) ATTIVO CIRCOLANTE

<b>I-Rimanenze</b>	<b>4.354.178</b>	<b>2.967.868</b>
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.356.508	703.208
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.156.899	602.740
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	1.463.080	1.397.557
5) Acconti	377.692	264.365
<b>Totale rimanenze</b>	<b>4.354.178</b>	<b>2.967.868</b>
<b>II-Crediti</b>		
1) Verso clienti	5.610.307	5.732.224
esigibili entro l'esercizio	5.610.307	5.732.224
esigibili oltre l'esercizio	-	-
2) Verso imprese controllate	-	-
esigibili entro l'esercizio	-	-
esigibili oltre l'esercizio	-	-
3) Verso imprese collegate	-	-
esigibili entro l'esercizio	-	-
esigibili oltre l'esercizio	-	-
4) Verso imprese controllanti	-	-
esigibili entro l'esercizio	-	-
esigibili oltre l'esercizio	-	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
esigibili entro l'esercizio	-	-
esigibili oltre l'esercizio	-	-
5 bis) Crediti tributari	1.127.180	740.815
esigibili entro l'esercizio	1.127.180	740.815
esigibili oltre l'esercizio	-	-
5 ter) Imposte anticipate	-	-

esigibili entro l'esercizio	-	-
esigibili oltre l'esercizio	-	-
5-quater) Verso altri	53.427	44.462
esigibili entro l'esercizio	53.427	44.462
esigibili oltre l'esercizio	-	-
<b>Totale crediti</b>	<b>6.790.914</b>	<b>6.517.502</b>
<b>III-Attività finanziarie diverse da immobilizzazioni</b>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) Altri titoli	-	-
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
<b>Totale attività finanziarie diverse da immobilizzazioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>IV-Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	299.152	1.024.701
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	1.471	1.335
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>300.623</b>	<b>1.026.036</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>11.445.715</b>	<b>10.511.407</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		
Ratei attivi	29.650	87.611
Risconti attivi	-	-
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>29.650</b>	<b>87.611</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>17.433.671</b>	<b>19.301.403</b>
<b><u>PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</u></b>		
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I) Capitale	2.956.936	2.917.442
II) Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-
III) Riserve di rivalutazione	-	-
IV) Riserva legale	-	-
V) Riserve statutarie	-	-
VI) Altre riserve, distintamente indicate	( )	-
Riserva straordinaria o facoltativa	( )	-
Varie altre riserve	-	-
VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	(462.750)	-
IX) Utile (perdita) di esercizio	202.518	(423.255)
Utile (perdita) dell'esercizio	202.518	(423.255)

Acconti su dividendi	-	-
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>	<b>2.696.704</b>	<b>2.494.187</b>
<b>Capitale e riserve di spettanza di terzi</b>	<b>546.044</b>	<b>507.042</b>
Capitale e riserve di spettanza di terzi	507.042	442.191
<i>Utile (Perdita) del periodo di spettanza di terzi</i>	<i>39.002</i>	<i>64.851</i>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI</b>	<b>546.044</b>	<b>507.042</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>3.242.748</b>	<b>3.001.229</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1) Fondi trattamento quiescenza e obblighi simili	13.989	13.508
2) Fondi imposte, anche differite	197.629	252.940
3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) Altri accantonamenti	-	-
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>211.618</b>	<b>266.448</b>
<b>C) T. F. R. DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>822.495</b>	<b>739.873</b>
<b>D) DEBITI</b>		
1) Obbligazioni	1.386.365	-
esigibili entro l'esercizio	541.243	-
esigibili oltre l'esercizio	845.122	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-
esigibili entro l'esercizio	-	-
esigibili oltre l'esercizio	-	-
3) Debiti vs. soci per finanziamenti	-	-
esigibili entro l'esercizio	-	-
esigibili oltre l'esercizio	-	-
4) Debiti vs. banche	5.746.430	7.051.694
esigibili entro l'esercizio	2.129.493	2.771.572
esigibili oltre l'esercizio	3.616.937	4.280.122
5) Debiti vs. altri finanziatori	-	-
esigibili entro l'esercizio	-	-
esigibili oltre l'esercizio	-	-
6) Acconti	-	-
esigibili entro l'esercizio	-	-
esigibili oltre l'esercizio	-	-
7) Debiti vs. fornitori	5.014.191	4.573.502
esigibili entro l'esercizio	5.014.191	4.573.502
esigibili oltre l'esercizio	-	-
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
esigibili entro l'esercizio	-	-
esigibili oltre l'esercizio	-	-
9) Debiti vs. imprese controllate	-	-
esigibili entro l'esercizio	-	-
esigibili oltre l'esercizio	-	-
10) Debiti vs. imprese collegate	-	-

esigibili entro l'esercizio	-	-
esigibili oltre l'esercizio	-	-
11) Debiti vs. imprese controllanti	-	2.500.000
esigibili entro l'esercizio	-	2.500.000
esigibili oltre l'esercizio	-	-
11-bis) Debiti vs. imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
esigibili entro l'esercizio	-	-
esigibili oltre l'esercizio	-	-
12) Debiti tributari	494.341	331.519
esigibili entro l'esercizio	494.341	331.519
esigibili oltre l'esercizio	-	-
13) Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	173.903	152.380
esigibili entro l'esercizio	173.903	152.380
esigibili oltre l'esercizio	-	-
14) Altri debiti	265.975	595.326
esigibili entro l'esercizio	265.975	595.326
esigibili oltre l'esercizio	-	-
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>13.081.205</b>	<b>15.204.421</b>

#### **E) RATEI E RISCONTI PASSIVI**

Ratei passivi	75.606	89.433
Risconti passivi	-	-
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>75.606</b>	<b>89.433</b>

<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>17.433.671</b>	<b>19.301.403</b>
--	-------------------	-------------------

## Situazione economica

CONTO ECONOMICO (valori in Euro)	30/06/2025	30/06/2024
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.852.699	6.689.960
2) Variaz. delle rim. di prod. In corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	619.682	268.633
3) Variazione dei lavori in c.so su ordinazione	-	
4) Incrementi di immobilizzaz. per lavori interni	-	
5) Altri ricavi e proventi	9.795	178.473
di cui in conto esercizio	-	
di cui altri ricavi e proventi	9.795	178.473
arrotondamenti attivi	-	-
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>9.482.176</b>	<b>7.137.065</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Materie prime, sussid., di consumo e merci	(5.359.850)	(3.924.212)
7) Spese per servizi	(1.438.304)	(996.739)
8) Spese per godimento di beni di terzi	(189.288)	(157.220)
9) Spese per il personale	(1.539.668)	(1.246.320)
a. salari e stipendi	(1.013.189)	(872.664)
b. oneri sociali	(459.332)	(309.700)
c. trattamento di fine rapporto	(67.148)	(63.956)
d. trattamento di quiescenza e simili	-	
e. altri costi	-	
10) Ammortamenti e svalutazioni	(764.144)	(718.009)
a. amm.ti delle immobilizzazioni immateriali	(754.420)	(694.658)
b. amm.ti delle immobilizzazioni materiali	(9.724)	(23.351)
c. altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	
d. svalutazione dei crediti in attivo circ. e delle liquidità	-	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e merci	653.300	405.835
12) Accantonamento per rischi	-	
13) Altri accantonamenti	-	
14) Oneri diversi di gestione	(41.592)	(110.963)
a. imposte e tasse dell'esercizio (non di reddito)	-	
b. altri oneri di gestione	(41.592)	(110.963)
arrotondamenti passivi	-	-
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(8.679.547)</b>	<b>(6.747.629)</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>802.629</b>	<b>389.436</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) Proventi da partecipazioni	-	930

a. da imprese controllate	-	930
b. da imprese collegate	-	
c. da imprese controllanti	-	
d. da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	
e. altri proventi da partecipazioni	-	
<b>16) Altri proventi finanziari</b>	<b>116</b>	
a. da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	
a'. da imprese controllate	-	
a''. da imprese collegate	-	
a'''. da imprese controllanti	-	
a'''' da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	
a''''' altri proventi finanziari	-	
b. da titoli iscritti nelle immobilizzaz. diversi da partecip.	-	
c. da titoli iscritti in attivo circolante diversi da partecip.	-	
d. proventi diversi da precedenti	-	
d'. da banche	-	
d''. da imprese controllate	-	
d'''. da imprese collegate	-	
d'''' da imprese controllanti	-	
d''''' da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	
d'''''' da altri	116	
<b>17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari</b>	<b>(222.621)</b>	<b>(260.886)</b>
a. verso banche	-	
b. verso imprese controllate	-	
c. verso imprese collegate	-	
d. verso imprese controllanti	-	
d-bis. verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	
e. verso altri	(222.621)	(260.886)
<b>17-bis) Utili e perdite su cambi</b>	<b>(34.775)</b>	<b>(9.613)</b>
a. utili su cambi	-	-
b. perdite su cambi	(34.775)	(9.613)
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>(257.281)</b>	<b>(269.569)</b>

#### D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

<b>18) Rivalutazioni</b>	-	
a. di partecipazioni	-	
b. di immobilizzaz. finanziarie diverse da partecipazioni	-	
c. di titoli iscritti in attivo circol. diversi da partecipazioni	-	
d. di strumenti finanziari derivati	-	
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	
<b>19) Svalutazioni</b>	-	
a. di partecipazioni	-	
b. di immobilizzaz. finanziarie diverse da partecipazioni	-	
c. di titoli iscritti nell'attivo circol. diversi da partecipazioni	-	
d. di strumenti finanziari derivati	-	

di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria -

**TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE - -**

**RISULTATO ANTE IMPOSTE 545.349 119.867**

**20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate (303.829) (99.995)**

a. imposte correnti (359.140)

b. imposte relative a esercizi precedenti -

c. imposte differite e anticipate 55.311

d. proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale - (99.995)

**23) Risultato dell'esercizio 241.520 19.872**

## Rendiconto finanziario

Rendiconto finanziario, metodo indiretto (valori in Euro)	30/06/2025	30/06/2024
<b>Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>		
Utili (perdita) dell'esercizio	241.520	19.872
Imposte sul reddito	303.829	99.995
Interessi passivi (attivi)	257.281	269.569
(Plusvalenze) Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
<b>Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>802.630</b>	<b>389.436</b>
Ammortamenti delle immobilizzazioni	764.144	718.009
Accantonamento Fondi	-	-
Altre rett. in aumento (diminuzione) per elementi non monetari	-	-
<b>Totale rett. per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante Netto</b>	<b>764.144</b>	<b>718.009</b>
<b>Flusso finanziario prima delle var. del Capitale Circolante Netto</b>	<b>1.566.774</b>	<b>1.107.445</b>
<i>Variazioni del Capitale Circolante Netto</i>		
Decremento (incremento) delle rimanenze	-1.386.310	-653.871
Decremento (incremento) dei crediti verso clienti	121.918	-2.237.946
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi e passivi	37.335	16.892
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori	447.488	1.281.446
Altri Incrementi (decrementi) del Capitale Circolante Netto	-899.477	1.115.471
<b>Totale variazioni del Capitale Circolante Netto</b>	<b>-1.679.046</b>	<b>-478.008</b>
<b>Flusso finanziario dopo delle var. del Capitale Circolante Netto</b>	<b>-112.272</b>	<b>629.438</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati (pagati)	-257.281	-269.569
Utilizzo fondi	83.103	749.705
Imposte pagate	-	-
Altre rettifiche	-	-
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>-174.178</b>	<b>480.136</b>
<b>A. Flusso finanziario dell'attività operativa</b>	<b>-286.449</b>	<b>1.109.574</b>
<b>Flussi derivanti dall'attività di investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<b>-479.962</b>	<b>-6.291.667</b>
(Investimenti)	-479.962	-6.291.667
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<b>-10.102</b>	<b>-82.185</b>
(Investimenti)	-10.102	-82.185
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	<b>-30.000</b>	<b>-147.842</b>
(Investimenti)	-30.000	-147.842
Disinvestimenti	-	-
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>	<b>-520.064</b>	<b>-6.521.694</b>
<b>Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>	<b>81.101</b>	<b>4.413.186</b>

Incremento/ decremento debiti v. banche	81.101	4.413.186
Mezzi propri		<b>2.393.825</b>
Altre variazioni di Patrimonio Netto		2.393.825
<b>C. Flusso finanziario dell'attività di finanziamento</b>	<b>81.101</b>	<b>6.807.011</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>-725.412</b>	<b>1.394.891</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>1.026.036</b>	<b>454.601</b>
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>300.623</b>	<b>1.849.491</b>

## Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Nel periodo 2025, il Gruppo ha generato un flusso di cassa netto negativo pari a 725 mila euro, principalmente attribuibili all'attività di investimento - che ha comportato deflussi di cassa pari a 520 mila euro – e all'attività operativa che ha comportato deflussi di cassa pari a 286 mila euro, di cui 257 mila euro per il pagamento degli interessi passivi.

I deflussi negativi generati dall'attività di investimento, principalmente relativi ad immobilizzazioni immateriali e finanziarie, sono coerenti con la strategia del Gruppo orientata alla crescita e al rafforzamento della struttura patrimoniale.

Ad incidere negativamente sul flusso di cassa netto è anche l'incremento del valore delle rimanenze, pari a circa 1 milione di euro. Il Gruppo infatti ha intensificato l'attività di approvvigionamento del periodo per far fronte all'incremento del valore del portafoglio degli ordini da evadere nei mesi successivi alla chiusura del periodo.

## NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO INTERMEDIO CONSOLIDATO DEL PERIODO CHIUSO al 30 GIUGNO 2025

### Premessa

Il bilancio intermedio consolidato chiuso al 30 giugno 2025 del Gruppo Braga Moro Sistemi di Energia (di seguito "Gruppo Braga Moro" o "il Gruppo" ) di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c... La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel periodo l'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonchè tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato (art. 2423 bis comma 1) come meglio specificato successivamente nei "Criteri di valutazione".

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonchè tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo

considerato (art. 2423 bis comma 1) come meglio specificato successivamente nei "Criteri di valutazione".

Nel formulare tale valutazione si è tenuto conto delle incertezze derivanti dall'attuale contesto economico indotto dal conflitto tra Russia e Ucraina, ai dazi e dal maggiore grado di protezionismo nei rapporti commerciali a livello mondiale. del budget 2025 approvato dal management del Gruppo, nonché infine tenendo conto delle consistenze delle attività finanziarie prontamente liquidabili iscritte nel bilancio al 30 giugno 2025, come nel seguito esposto.

### **Criteri di consolidamento**

Sono consolidate con il metodo del consolidamento integrale tutte le società delle quali la controllante possiede, direttamente o indirettamente, una quota di maggioranza. Con il metodo del consolidamento integrale, i valori contabili delle partecipazioni vengono eliminati a fronte dell'assunzione integrale delle attività e delle passività, dei proventi e dei costi delle società partecipate. Le eventuali quote di patrimonio netto e di risultato dell'esercizio di pertinenza dei soci di minoranza delle controllate consolidate sono rispettivamente evidenziate in una apposita voce del patrimonio netto consolidato e del conto economico consolidato.

### **Data di riferimento del bilancio consolidato**

Sia la capogruppo che le altre società incluse nell'area di consolidamento hanno chiuso l'anno fiscale al 31 dicembre 2024. Il presente bilancio consolidato semestrale fa riferimento al periodo chiuso al 30 giugno 2025.

### **Bilanci utilizzati per il consolidamento**

Per il consolidamento delle società controllate sono stati utilizzati i reporting package al 30 giugno 2025 predisposti dai rispettivi Organi Amministrativi ed approvati dal consiglio di amministrazione rispettivamente di Braga Moro Sistemi di Energia S.p.A. in data 24 settembre 2025 e di Cipierre Elettronica S.p.A. in data 24 Settembre 2025 Il consolidato del Gruppo Braga Moro Sistemi di Energia parte dalla data di retrodatazione degli effetti contabili della fusione inversa con Electrodeal Srl all'01 Gennaio 2024.

### **Principi di redazione adottati**

La bilancio intermedio consolidato, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa è stato redatto in conformità all' OIC 30 nonché secondo le disposizioni del Capo III del Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127 e dal dettato degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile così come modificati dal D.Lgs. 139/2015, opportunamente integrate dai principi contabili statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). Non sono state effettuate deroghe alle disposizioni in materia di bilancio ai sensi dell'art. 29, 4° comma, del Decreto Legislativo n. 127/91. Nella redazione del bilancio sono applicati gli stessi criteri di valutazione adottati dalla controllante Braga Moro Sistemi di Energia S.p.A.

Si segnala che nel giugno 2025 è stato pubblicato un aggiornamento del principio contabile OIC 30, che si applica ai bilanci intermedi relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2026 o da

data successiva. È possibile applicare tale principio in via anticipata ai bilanci intermedi relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2025, anticipazione a cui il Gruppo non ha fatto ricorso ai fini della redazione del bilancio intermedio al 30 giugno 2025.

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e il risultato economico del periodo.

Nella redazione del presente bilancio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura del periodo, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi del periodo;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel periodo di confronto, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente del periodo di confronto, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

La Nota integrativa contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

### **Continuità aziendale**

Il bilancio intermedio consolidato del Gruppo Braga Moro Sistemi di Energia chiuso al 30 Giugno 2025 evidenzia un utile consolidato del periodo pari ad Euro 241 migliaia (perdita pari ad Euro 20 migliaia al 30 giugno 2024), un patrimonio netto consolidato pari ad Euro 3.242 migliaia, di cui patrimonio netto di gruppo pari ad Euro 2.697 migliaia, (patrimonio netto consolidato pari ad Euro 3.001 migliaia al 31 dicembre 2024) e una posizione finanziaria netta negativa pari ad Euro 6.832 migliaia, di cui a

breve negativa per Euro 2.370 migliaia (posizione finanziaria netta negativa pari ad Euro 6.026 migliaia, di cui a breve per Euro 1.746 migliaia al 31 dicembre 2024).

A tal riguardo, si rappresenta che i contratti di finanziamento stipulati con Banca Progetto S.p.A. del 30 ottobre 2023 e del 9 febbraio 2022 contengono clausole di change of control, le quali prevedono un diritto di rimborso anticipato dei prestiti nel caso in cui Ottobre 23 dovesse perdere il controllo su Braga Moro Sistemi di Energia S.p.A.

Dal punto di vista economico e reddituale si evidenzia come le due Società appartenenti al perimetro di consolidamento abbiano entrambe contribuito positivamente ai risultati, registrando nel corso del primo semestre 2025 crescite molto significative del fatturato e della marginalità rispetto al periodo di confronto.

Il Gruppo al 30 Giugno 2025 ha iscritto in bilancio un avviamento con valore netto contabile pari ad Euro 4.369 migliaia, principalmente derivante dal consolidamento integrale della controllata Cipierre Elettronica S.p.A. acquisita dal Gruppo a fine dell'esercizio 2023. La recuperabilità del valore di tale avviamento è giustificata dai risultati attesi futuri.

Al fine di poter comprendere l'evoluzione delle dinamiche del circolante si segnala che esiste un disequilibrio tra tempi medi di incasso negoziati con i clienti e di pagamento concordati dai fornitori, situazione che in questa fase di significativa crescita dei volumi registrata soprattutto da Braga Moro Sistemi di Energia, risulta di particolare rilevanza la gestione finanziaria del Gruppo e nello specifico dell'evoluzione delle diverse voci che compongono il capitale circolante.

Si segnala a tal proposito che al 30 giugno 2025 il Gruppo ha uno scaduto fornitori superiore ai 60 giorni pari ad Euro 1.331 migliaia, di cui Euro 1.186 migliaia derivanti proprio dalla Società Braga Moro Sistemi di Energia.

In considerazione di quanto sopra descritto, le società del Gruppo hanno condiviso bonariamente tempistiche di pagamento con i fornitori coerenti con l'equilibrio complessivo dei flussi di cassa in entrata ed uscita, e da nessun fornitore sono stati pervenuti decreti ingiuntivi.

Si segnala infine che il Consiglio di Amministrazione della Società Braga Moro Sistemi di Energia S.p.A. il 14 aprile 2025 ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario di ammontare nominale complessivo massimo pari ad Euro 3 milioni, costituito da massime n. 300 obbligazioni (le "Obbligazioni") del valore nominale di Euro 10.000 cadauna. Alla Data di Emissione, 7 maggio 2025 la Società ha emesso n. 150 Obbligazioni pari a nominali complessivi Euro 1.500.000. Tale prestito obbligazionario ha durata 3 anni a decorrere dal 7 maggio 2025, matura interessi ad un tasso fisso del 9,75% e le obbligazioni saranno rimborsate alla pari per Euro 600 mila il 7 maggio 2026, per Euro 450 mila il 7 maggio 2027 e per Euro 450 mila il 7 maggio 2028.

Tutto ciò premesso, al fine di predisporre il bilancio consolidato al 30 giugno 2025, gli amministratori hanno attentamente valutato l'appropriatezza del presupposto della continuità aziendale, valutando le prospettive reddituali, finanziarie e patrimoniali del Gruppo, determinate sulla base di un business plan di Gruppo per il periodo 2025-2027 mensilizzato (di seguito anche il "Piano") redatto in funzione del portafoglio ordini in essere delle società appartenenti al Gruppo all'11 giugno 2025 ed approvato in consiglio di amministrazione in data 17 giugno 2025.

Le linee guida del Piano nel suo scenario base prevedono in particolare:

- Una crescita progressiva dei Ricavi ad un tasso di crescita annuale composto (CAGR) dei Ricavi del Gruppo nell'arco del Piano del 10,2% in arco Piano;
- Una stabilizzazione del margine a livello di EBITDA, nonostante una crescita dello stesso in valore assoluto principalmente guidata dalla crescita del business e dallo sviluppo progressivo di sinergie che tengono conto dei volumi incrementali;
- Il miglioramento della leva finanziaria a valle di una progressiva riduzione della PFN ed una crescita della marginalità;
- Investimenti in immobilizzazioni materiali durante il primo anno di piano principalmente legato al rinnovamento del proprio parco macchine della società Cipierre Elettronica S.p.A.;

- La sostanziale stabilità degli affidamenti bancari ad oggi in essere;
- Il rispetto dei vincoli finanziari previsti dal regolamento del prestito obbligazionario;
- Il pagamento di un impegno finanziario significativo pari a circa Euro 1,4 milioni relativo all'acquisizione del residuo 10% di azioni di Cipierre Elettronica S.p.A. per cui la Società Braga Moro Sistemi di Energia ha sottoscritto un accordo vincolante, che si potrebbe realizzare a partire dal mese di giugno 2026;
- Una distribuzione di dividendi e riserva facoltativa dalla società controllata (Cipierre Elettronica) alla controllante (Braga Moro Sistemi di Energia) per il 90% del risultato netto disponibile (al netto delle minorities) nel mese di giugno 2026, destinata alla copertura di un fabbisogno finanziario emergente nella controllante Braga Moro Sistemi di Energia S.p.A.

In sede di predisposizione del presente bilancio consolidato, gli amministratori hanno confermato le assunzioni di Piano sopra descritte anche dopo aver esaminato i dati consuntivati dal Gruppo al 30 giugno 2025 ed i portafogli ordini alla data di approvazione del presente bilancio confrontandoli con i dati di Piano nel suo scenario base senza rilevare significative deviazioni.

Gli Amministratori, anche tenuto conto del processo di quotazione che era in corso alla data di approvazione del Piano, ad integrazione dello scenario base, hanno formalizzato scenari di sensitività per valutare tenuta patrimoniale del Gruppo anche in situazioni di stress. In particolare tali scenari sono stati svolti assumendo: (i) una minor crescita dei ricavi per ogni società appartenente al Gruppo; (ii) una contrazione delle marginalità attese in termini di incidenza di costi diretti sui ricavi per ogni società del Gruppo; (iii) una dilazione dei tempi medi di incassi da clienti e una contrazione dei tempi medi di pagamento ai fornitori; (iv) un'estensione dei tempi medi di rotazione del magazzino. Il Piano nell'ipotesi in cui tutti gli scenari di sensitività riflettano il "worst case", mostrava un fabbisogno finanziario massimo, per i 12 mesi successivi alla data di approvazione del Piano, per la sua realizzabilità per circa euro 1,2 milioni, assumendo lo sfruttamento integrale degli affidamenti bancari che ad oggi sono in essere. Tuttavia, gli Amministratori ritengono che in tale scenario, ritenuto al momento improbabile tenuto anche conto del buon esito del processo di quotazione concluso in data 31 luglio 2025 che ha apportato un'entrata di cassa pari ad Euro 2.175.600 potrebbero comunque finalizzare delle azioni atte a sopperire tale fabbisogno finanziario sia alla luce dei parametri di rifinanziabilità, ad oggi in essere.

Si precisa infatti che in data 31 luglio 2025 la Società ha perfezionato il processo di quotazione in borsa, con una raccolta complessiva pari a Euro 2.175.600, avvenuta con il collocamento di n. 518.000 azioni, di cui 106.000 azioni rinvenienti dall'aumento di capitale oggetto di deliberazione in data 20 giugno 2025 ed offerte in sottoscrizione da parte dell'Emittente e n. 412.000 in vendita dalla società controllata Cipierre Elettronica S.p.A. ("Cipierre"), a valere sulle azioni ordinarie Braga Moro dalla stessa detenuta, ad un prezzo definito in 4,2 Euro per Azione.

Il Piano nel suo scenario base non evidenzia fabbisogni finanziari per la sua realizzabilità per i 12 mesi successivi alla data di approvazione del presente bilancio intermedio consolidato se non l'utilizzo di affidamenti che risulta già in essere alla data della redazione del presente documento. Considerato quanto sopra esposto, pur in presenza delle inevitabili incertezze tipiche del settore in cui opera il Gruppo e di ogni attività previsionale che potrebbero influenzare i risultati che saranno effettivamente conseguiti, nonché le relative modalità e tempistiche di manifestazione, gli amministratori ritengono di poter disporre di mezzi finanziari e patrimoniali che consentono agli stessi di redigere il bilancio intermedio consolidato al 30 giugno 2025 nel presupposto della continuità aziendale.

#### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## **Cambiamenti di principi contabili, correzione di errori rilevanti, problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili, correzione di errori rilevanti né altre problematiche di comparabilità e di adattamento.

Si segnala che nel giugno 2025 è stato pubblicato un aggiornamento del principio contabile OIC 30, che si applica ai bilanci intermedi relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2026 o da data successiva. È possibile applicare tale principio in via anticipata ai bilanci intermedi relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2025, anticipazione a cui il Gruppo non ha fatto ricorso ai fini della redazione del bilancio intermedio al 30 giugno 2025.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica del bene e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del Codice civile. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati non è coperto dalle riserve disponibili valgono pertanto le disposizioni dell'art. 2426 comma 5 del Codice Civile in merito alla distribuzione dei dividendi.
- I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di 3 esercizi.
- I costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di 3 esercizi.
- Le altre immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da migliorie su beni condotti in locazione, ammortizzate in base alla durata del contratto di locazione. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di 3 esercizi.

Il Gruppo valuta ad ogni data di riferimento del bilancio consolidato la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e se tali indicatori dovessero sussistere, procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Codice Civile, qualora la stessa risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile.

Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo. Peraltro per le immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o

equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati, calcolati sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

<b>Descrizione</b>	<b>Aliquote o criteri applicati</b>
Costi di sviluppo	20%
Diritti di brev. industr.e di utilizzazione opere ingegno	20%
Avviamento	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10%-20%
Costi di impianto e ampliamento	20%
Altre	1,6% (6 anni)

Rispetto al periodo di confronto non ci sono state variazioni nelle aliquote utilizzate per il calcolo degli ammortamenti.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Sindaco Unico, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, e dei costi indiretti inerenti la produzione interna. I costi sostenuti sui beni esistenti, a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 e 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che non vi sono stati oneri finanziari oggetto di capitalizzazione. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati, calcolati sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

<b>Descrizione</b>	<b>Aliquote applicate</b>
Impianti e macchinari	10-20%

Attrezzature industriali e commerciali	20%
Altri	12%

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nel periodo, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70, sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile. Il costo è stato rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria ed, in ogni caso, non eccede il valore recuperabile. La rivalutazione di un'immobilizzazione materiale non ha comportato la modifica della residua vita utile del bene, che prescinde dal valore economico del bene. L'ammortamento dell'immobilizzazione materiale rivalutata continua ad essere determinato coerentemente con i criteri applicati precedentemente, senza modificare la vita utile residua.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

In accordo con l'OIC 16, paragrafo 73, il Gruppo valuta, ad ogni data di riferimento del bilancio, la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore, per quanto concerne le immobilizzazioni immateriali. Se tali indicatori dovessero sussistere, il Gruppo procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 3, qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile.

Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c).

Il Gruppo, al fine di valutare se un'attività ha subito una perdita durevole di valore, verifica, come minimo, l'esistenza dei seguenti indicatori:

- se il valore di mercato di un'attività è diminuito significativamente durante l'esercizio, più di quanto si prevedeva sarebbe accaduto con il passare del tempo o con l'uso normale dell'attività in oggetto;

- se il valore contabile delle attività nette della società è superiore al loro fair value stimato della società (una tale stima sarà effettuata, per esempio, in relazione alla vendita potenziale di tutta la società o parte di essa);
- se l'obsolescenza o il deterioramento fisico di un'attività risulta evidente.

Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, viene determinato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni. In tale ipotesi, qualora il valore recuperabile dell'UGC risultasse inferiore al suo valore contabile, la riduzione del valore contabile delle attività che fanno parte dell'UGC è imputata in primo luogo al valore dell'avviamento allocato sull'UGC e, successivamente, alle altre attività proporzionalmente, sulla base del valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'UGC.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile. Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

La svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali non può essere ripristinata in quanto non ammesso dalle norme in vigore.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le voci inserite tra le immobilizzazioni finanziarie sono destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'azienda per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità del Gruppo di detenerle per un periodo prolungato di tempo, altrimenti verrebbero iscritte tra le poste dell'attivo circolante. Diversamente, sono iscritte nell'attivo circolante

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da:

- partecipazioni: le partecipazioni immobilizzate sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo di acquisto o sottoscrizione.
- crediti immobilizzati: la classificazione dei crediti tra attivo circolante e immobilizzazioni finanziarie, ai sensi dell'OIC 15 par. 21, prescinde dal principio dell'esigibilità, bensì è effettuata sulla base del ruolo svolto dalle diverse attività nell'ambito dell'ordinaria gestione aziendale. In sostanza, la classificazione dei valori patrimoniali attivi si fonda sul criterio della "destinazione" (o dell'origine) degli stessi rispetto all'attività ordinaria. I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati iscritti sulla base del loro presumibile valore di realizzo.

Le partecipazioni sono iscritte al valore di acquisto o di costituzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori, al netto delle svalutazioni effettuate in presenza di perdite durevoli di valore, nei precedenti esercizi, ai sensi dall'art. 2426, n. 1, c.c. (come interpretato dall'OIC 21). Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. Il Gruppo valuta alla chiusura di ciascun esercizio se esistano indicatori per cui un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri di cui si prevede possa beneficiare la partecipante. La svalutazione per perdite durevoli non viene mantenuta qualora venissero meno i presupposti della rettifica effettuata. Le partecipazioni sono classificate nell'attivo

immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

I depositi cauzionali sono iscritti al valore nominale.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Per il costo d'acquisto si includono, oltre al pezzo del materiale, anche i costi di trasporto, di dogana, altri tributi e altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati a diminuzione dei costi.

Al fine di ulteriormente adeguarsi al criterio del presumibile valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, le scorte obsolete e di lento rigiro sono state rettificate mediante deduzione di fondo di obsolescenza in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Il valore delle rimanenze finali è stato adeguato al minor valore corrente di mercato ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 9, del Codice Civile.

### **Crediti**

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di

transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

#### Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce `Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce `Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

#### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide rappresentano i saldi attivi dei depositi, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati al valore nominale, che è assimilabile al valore di realizzo.

#### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine di ogni esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

#### **Patrimonio netto**

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra il Gruppo e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. Gli aumenti di capitale sociale sono rilevati contabilmente solo successivamente all'iscrizione dell'operazione nel registro delle imprese, così come disciplinato dall'articolo 2444, comma 2, del Codice Civile. In tal caso l'ammontare corrispondente è rilevato in un'apposita voce di patrimonio netto (diversa dalla voce "Capitale"), che accoglie gli importi di capitale sottoscritti dai soci, che saranno successivamente riclassificati al verificarsi delle condizioni sopra descritte.

#### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valore sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di

sopraavvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso. Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa: la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita; l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato; altri possibili effetti se non evidenti; l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

Il Fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili rappresenta le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'Inps

### **Debiti**

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. I ricavi e proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

### **Riconoscimento dei ricavi**

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenute in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale ed applicando le aliquote d'imposte in vigore alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale,

al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute, viene rilevato il relativo credito tributario. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza del periodo così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica. Le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. L'iscrizione in bilancio è avvenuta tenendo conto delle vigenti aliquote fiscali e delle positive prospettive di reddito future che ne fanno ritenere probabile il recupero negli esercizi successivi.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

### **Fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo**

I fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura del periodo.

I fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza del periodo successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione contabile societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante nel bilancio.

### **Altre informazioni**

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del periodo.

## Stato Patrimoniale

### 1. Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

Le immobilizzazioni immateriali al 30 Giugno 2025 ammontano complessivamente ad Euro 5.628 migliaia.

<b>Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>30/06/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
Costi di impianto e ampliamento	15.246	15.989
Altre immobilizzazioni immateriali	829.755	409.551
Avviamento	4.369.215	4.993.389
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	55.926	58.520
Costi di sviluppo	330.947	389.045
Diritti di brevetto indust. e di utilizzazione delle opere d'ingegno	27.133	36.185
<b>Totale</b>	<b>5.628.222</b>	<b>5.902.680</b>

L'avviamento di 4.369 migliaia deriva principalmente dalle scritture di consolidamento della controllata Cipierre Elettronica Spa. Tale avviamento viene ammortizzato in 5 anni.

La Direzione ha valutato in sede di predisposizione del presente bilancio l'esistenza di indicatori di perdite durevoli di valore in relazione all'avviamento. La recuperabilità dei valori iscritti è stata verificata tramite formalizzazione di un Impairment Test approvato dal consiglio di amministrazione in data 17 giugno 2025. Tenuto conto che, come anche sopra descritto, le assunzioni sottostanti i business plan su cui si basava il test di impairment sono state confermate anche alla luce dei dati actual, la Direzione non ha identificato indicatori di perdite durevoli di valore ai fini della predisposizione del bilancio consolidato al 30 giugno 2025. La metodologia utilizzata per identificare il valore recuperabile (valore d'uso) consiste nell'attualizzazione dei flussi di cassa prospettici generati dalle attività direttamente attribuibili all'entità cui è stato assegnato l'avviamento (CGU). Il valore d'uso viene calcolato come somma del valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi in base ai piani di previsione redatti per ogni CGU e approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società. Il Gruppo ha individuato le CGU a livello di ogni singola società rientrante nel perimetro di consolidamento. Ciò in quanto, sebbene beneficiano delle sinergie e delle politiche del Gruppo, queste risultano autonome nella gestione e nell'approvvigionamento delle risorse e, conseguentemente sono anche state ritenute essere il più piccolo gruppo identificabile di attività in grado di generare flussi di cassa ampiamente indipendenti all'interno del bilancio consolidato.

I business plans coprono un arco temporale di tre anni e le crescite considerate nell'arco del piano sono state ipotizzate coerentemente all'esperienza maturata nei settori di riferimento. Il tasso di sconto utilizzato per attualizzare i flussi di cassa è stato calcolato utilizzando il costo medio ponderato del capitale (WACC), che è stato calcolato ad hoc per ogni CGU soggetta a impairment, tenendo conto dei parametri specifici dell'area geografica (premio per il rischio mercato e rendimento dei titoli del debito pubblico e dei parametri relativi al settore di attività). Si riportano di seguito i WACC utilizzati divisi per le CGU identificate:

- CGU afferente alla società Cipierre Elettronica Spa 9,8%;
- CGU afferente alla società Braga Moro Sistemi di Energia Spa 10,6%.

Al fine di assicurarsi che modifiche alle ipotesi principali non influenzassero in maniera significativa i risultati dei test di impairment sono state condotte analisi di sensitività nell'ipotesi di variazione dei tassi WACC e crescita di +/- 1,1. L'esito di queste simulazioni ha ragionevolmente supportato la valutazione ottenuta. Nessuno degli impairment test eseguiti ha individuato alcuna perdita di valore. Tuttavia, poiché il valore d'uso viene determinato sulla base di stime, il Gruppo non può garantire che in futuro il valore dell'avviamento o di altre immobilizzazioni immateriali non potrà essere soggetto a perdite di valore.

**Costi di sviluppo:** Includono principalmente costi derivanti dall'attività di ricerca e sviluppo per i beni che la società sviluppa e commercializza. Tali costi tengono conto del costo effettivo dei tecnici impiegati nei singoli progetti e dei relativi materiali, nonché dei costi generali direttamente imputabili. Il piano di ammortamento è stato calcolato in riferimento al periodo in cui tali beni, a cui i costi di ricerca e sviluppo sono riferiti, rimangono presumibilmente in commercializzazione sul mercato, ovvero per cinque anni.

**Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:** comprende principalmente i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno relativi a software acquisiti.

**Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:** si riferiscono principalmente a costi per il marchio Braga Moro e a concessione licenze per il nuovo ERP.

**Altre immobilizzazioni immateriali:** si riferiscono principalmente a prestazioni di servizi resi e non imputati a conto economico, relativi al progetto di quotazione sul mercato azionario avviato nel corso del periodo e perfezionatosi in data 31 luglio 2025. L'ammortamento dei costi afferenti il progetto di quotazione viene effettuato in 5 anni.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>15.989</b>	<b>389.045</b>	<b>36.185</b>	<b>58.520</b>	<b>4.993.389</b>	<b>409.551</b>	<b>5.902.679</b>
Costo	17.895	688.089	91.116	77.322	6.241.736	687.684	7.803.842
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-1.906	-299.044	-54.931	-18.802	-1.248.347	-278.133	-1.901.163
Valore di bilancio	15.989	389.045	36.185	58.520	4.993.389	409.551	5.902.679
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	<b>-743</b>	<b>-58.099</b>	<b>-9.052</b>	<b>-2.594</b>	<b>-624.174</b>	<b>420.204</b>	<b>-274.457</b>

Incrementi per acquisizioni	1.163			6.394		467.937	475.494
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)							
Ammortamento dell'esercizio	-1.906	-58.099	-9.052	-8.988	-624.174	-47.733	-749.951
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>15.246</b>	<b>330.947</b>	<b>27.133</b>	<b>55.926</b>	<b>4.369.215</b>	<b>829.755</b>	<b>5.628.222</b>
Costo	19.058	688.089	91.116	83.716	6.241.736	1.155.621	8.279.336
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-3.812	-357.142	-63.983	-27.790	-1.872.521	-325.866	-2.651.114
Valore di bilancio	15.246	330.946	27.133	55.926	4.369.215	829.755	5.628.222

## 2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Le attività materiali al 30 Giugno 2026 sono pari ad Euro 96.490.

Attività Materiali	30/06/2025	31/12/2024
Terreni e fabbricati	-	-
Impianti e macchinari	5.582	8.306
Attrezzature ind.li e comm.li	23.372	22.664
Altri beni materiali	67.536	65.142
<b>Totale</b>	<b>96.490</b>	<b>96.112</b>

La voce impianti e macchinari include il valore contabile di macchinari adibiti alla produzione e all'assemblaggio dei prodotti finiti venduti dal Gruppo.

La voce attrezzature industriali e commerciali include piccole apparecchiature e attrezzature impiegate nel ciclo produttivo

La voce altre immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente ad hardware necessario allo svolgimento dell'attività del Gruppo.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>8.306</b>	<b>22.664</b>	<b>65.142</b>	<b>96.112</b>
Costo	256.393	24.146	139.754	420.293
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-248.087	-1.482	-74.612	-324.181
Valore di bilancio	8.306	22.664	65.142	96.112
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	<b>-2.724</b>	<b>709</b>	<b>2.393</b>	<b>378</b>
Incrementi per acquisizioni	0	2.340	12.164	14.504
Ammortamento dell'esercizio	-2.724	-1.631	-9.771	-14.126
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>5.582</b>	<b>23.372</b>	<b>67.536</b>	<b>96.490</b>
Costo	256.393	26.486	151.918	434.797
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-250.811	-3.113	-84.383	-338.307
Valore di bilancio	5.582	23.373	67.536	96.490

### 3. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 30 giugno 2025 sono pari ad Euro 233.594.

Attività finanziarie	30/06/2025	31/12/2024
Partecipazioni in altre imprese	5.625	5.625
Crediti v. controllanti	-	2.500.000
Altri titoli	205.000	175.000
Crediti v. altri	22.969	22.969
<b>Totale</b>	<b>233.594</b>	<b>2.703.594</b>

La voce partecipazioni in altre imprese include quote consortili.

La voce crediti verso controllanti includeva, nello scorso esercizio, interamente un credito vantato da Cipierre nei confronti della controllante Ottobre 23 S.p.A. Tale credito è stato, nel corso del primo bimestre 2025, saldato con la cessione di azioni di Braga Moro Sistemi di Energia detenute da Ottobre 23 S.p.A. per un valore corrispondente al credito vantato. Si approfondisce al paragrafo 9. Debiti, a cui si rimanda, tale operazione.

La voce altri titoli include un deposito titoli presso Fondo Anima detenuto da Cipierre.

La voce crediti verso altri include principalmente depositi cauzionali.

#### 4. Rimanenze

Le rimanenze al 30 giugno 2025 sono pari ad Euro 4.354.178 migliaia.

	30/06/2025	31/12/2024
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.356.508	703.208
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.156.899	602.740
Prodotti finiti e merci	1.463.080	1.397.557
Acconti	377.692	264.365
<b>Totale</b>	<b>4.354.178</b>	<b>2.967.868</b>

Le rimanenze finali sono state valutate/iscritte, ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 9, al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Le giacenze di magazzino a fine periodo sono costituite unicamente da merci oggetto dell'attività commerciale. L'incremento del periodo è attribuibile al crescente volume d'affari del periodo e alle attività di approvvigionamento necessarie a fronteggiare gli ordini da evadere nel secondo semestre dell'anno.

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino al 30 giugno 2025 pari a Euro 156.458 non ha subito movimentazioni nel corso del periodo.

#### 5. Crediti compresi nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante al 30 Giugno 2025 sono pari ad Euro 6.791 migliaia.

Crediti nell'attivo circolante	30/06/2025	31/12/2024
Crediti commerciali	5.610.307	5.732.059
Crediti v. imprese controllanti	0	0
Crediti tributari	1.127.150	740.815
Crediti per imposta anticipate	0	0
Crediti v. altri	53.427	44.462
<b>Totale</b>	<b>6.790.883</b>	<b>6.517.502</b>

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte delle stime di inesigibilità.

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza:

Crediti nell'attivo circolante	Saldo al 30/06/2025	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti commerciali	5.610.307	5.610.307	0	0
Crediti v. imprese controllate	0	0	0	0
Crediti v. imprese controllanti	0	0	0	0
Crediti tributari	1.127.150	1.127.150	0	0
Crediti per imposta anticipate	0	0	0	0
Crediti v. altri	53.427	53.427	0	0
<b>Totale</b>	<b>6.790.883</b>	<b>6.790.883</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Si riporta la composizione dei crediti commerciali per area geografica, considerando che le altre voci di crediti nell'attivo circolante sono verso area geografica Italia:

Area Geografica	30/06/2025	31/12/2024
Italia	2.604.308	4.327.213
UE	6.710	2.013
Extra UE	2.999.289	1.403.000
<b>Totale</b>	<b>5.610.307</b>	<b>5.732.226</b>

La voce Crediti verso clienti è iscritta al netto del fondo svalutazione crediti per adeguare tale voce al presumibile valore di realizzo. Al 30 giugno 2025 il fondo svalutazione crediti ammonta ad Euro 98.467 e non ha subito variazioni nel corso del periodo

La voce Crediti tributari esigibili entro l'esercizio ammonta complessivamente ad euro 1.127.150 e si riferisce prevalentemente al credito verso Erario per Iva, di cui euro 400.000 richiesti a rimborso, la restante parte invece si ritiene di utilizzarla in compensazione nel corso dei prossimi mesi.

### **Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile non vi sono crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

## **6. Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale e sono pari ad Euro 309 migliaia.

Disponibilità liquide	30/06/2025	31/12/2024
Depositi bancari e postali	299.152	1.024.701
Denaro e altri valori in cassa	1.471	1.335
<b>Totale</b>	<b>300.623</b>	<b>1.026.036</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura

del periodo.

## 7. Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari ad Euro 29.650 ed includono principalmente costi, di competenza successivi alla data di competenza del presente bilancio, per servizi di sicurezza, noleggio e consulenza.

Ratei attivi	30/06/2025	31/12/2024
Ratei attivi	29.650	87.611
<b>Totale</b>	<b>29.650</b>	<b>87.611</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

Nel periodo non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti nell'attivo.

## 8. Patrimonio netto

Si riporta di seguito la movimentazione del patrimonio netto del periodo chiuso al 30 giugno 2025.

PATRIMONIO NETTO	30-giu-25	Utile giugno 2025	Altri movimenti	31-dic-24
I) Capitale	2.956.936		39.494	2.917.442
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	-462.749		-462.749	0
IX) Utile (perdita) di esercizio	202.518	202.518	423.255	-423.255
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>	<b>2.696.704</b>	<b>202.518</b>	<b>0</b>	<b>2.494.187</b>
Capitale e riserve di spettanza di terzi	507.042		64.851	442.191
<i>Utile (Perdita) del periodo di spettanza di terzi</i>	<i>39.002</i>	<i>39.002</i>	<i>-64.851</i>	<i>64.851</i>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI</b>	<b>546.044</b>	<b>39.002</b>	<b>0</b>	<b>507.042</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>3.242.748</b>	<b>241.520</b>	<b>0</b>	<b>3.001.229</b>

Si riporta il Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

	PN 31.12.2024	Utile 2025	Altri movimenti	PN 30.06.2025
Braga Moro stand alone	3.058.444	422.251	2.500.000	5.980.695
Utile Cipierre	583.657	351.020		934.677
Capitalizzazioni intragruppo	-6.407		-	6.407
Rettifiche intragruppo			-2.500.000	2.500.000
Amm.to avviamento	-1.141.509	-570.754	-	1.712.263
<b>Utile / PN di gruppo</b>	<b>2.494.185</b>	<b>202.517</b>	<b>0</b>	<b>2.696.702</b>
Capitale di terzi	442.191		64.851	507.042
Utile di terzi	64.851	39.002	-64.851	39.002
<b>Utile / PN di terzi</b>	<b>507.042</b>	<b>39.002</b>		<b>546.044</b>
<b>Utile / PN consolidato</b>	<b>3.001.227</b>	<b>241.520</b>		<b>3.242.747</b>

## 9. Debiti

La voce Debiti al 30 giugno 2025 è pari ad Euro 13.081.205 migliaia:

Debiti	30/06/2025	31/12/2024
<b>Dati in Euro/000</b>		
Debiti commerciali	5.014.191	4.573.502
Debiti v. soci per finanziamenti	-	2.500.000
Obbligazioni	1.386.365	-
Debiti tributari	494.341	331.519
Debiti v. banche	5.746.430	7.051.694
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	173.903	152.380
Altri debiti	265.975	595.326
<b>Totale</b>	<b>13.081.205</b>	<b>15.204.421</b>

Si riporta di seguito la composizione con l'indicazione della relativa scadenza.

Debiti	30/06/2025	Quota Scadente entro	Quota Scadente oltre	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti commerciali	5.014.191	5.014.191		
Acconti	-	-		
Debiti vs. imprese controllanti	-	-		
Obbligazioni	1.386.365	541.243	845.122	
Debiti v. collegate	-	-		
Debiti tributari	494.341	494.341		
Debiti v. banche	5.746.430	2.129.493	3.616.937	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	173.903	173.903		
Altri debiti	265.975	265.975		
<b>Totale</b>	<b>13.081.205</b>	<b>8.619.146</b>	<b>4.462.059</b>	<b>0</b>

I debiti verso Banche esigibili entro l'esercizio si riferiscono ad aperture di credito in conto corrente mentre, i debiti oltre l'esercizio si riferiscono ai seguenti finanziamenti:

- Finanziamento BPM erogato a dicembre 2022 per euro 300.000 ed in scadenza il 25 novembre 2026 con un residuo al 30 giugno 2025 di euro 109.417;
- finanziamento Banca Progetto erogato a marzo 2023 per euro 1.000.000 ed in scadenza il 28 febbraio 2027 con un residuo al 30 giugno 2025 di euro 397.651;
- finanziamento Banco Desio erogato nel luglio 2022 per euro 500.000 ed in scadenza il 10 aprile 2027 con un residuo al 30 giugno 2025 di euro 189.794.
- finanziamento SACE-SIMEST erogato a ottobre 2022 per euro 338.000 di cui 135.200 euro a fondo perduto. L'importo residuo 30 giugno 2025 ammonta ad euro 234.214 sarà da rimborsare entro il 23 aprile 2027.
- Finanziamento Banca Progetto erogato a novembre 2023 per euro 4.500.000 e in scadenza il 31 ottobre 2029 con residuo al 30 giugno 2025 di euro 4.071.811.

I debiti per obbligazioni sono legati all'emissione di un prestito obbligazionario. In particolare, il Consiglio di Amministrazione della controllante Braga Moro Sistemi di Energia S.p.A. il 14 aprile 2025 ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario di ammontare nominale complessivo massimo pari ad Euro 3 milioni, costituito da massime n. 300 obbligazioni (le "Obbligazioni") del valore nominale di Euro 10.000 cadauna. Alla Data di Emissione, 7 maggio 2025 Braga Moro Sistemi di Energia S.p.A. ha emesso n. 150 Obbligazioni pari a nominali complessivi Euro 1.500.000. Tale prestito obbligazionario ha durata 3 anni a decorrere dal 7 maggio 2025, matura interessi ad un tasso fisso del 9,75% e le obbligazioni saranno rimborsate alla pari per Euro 600 mila il 7 maggio 2026, per Euro 450 mila il 7 maggio 2027 e per Euro 450 mila il 7 maggio 2028.

La riduzione del debito verso soci per finanziamenti fa riferimento ad un'unica operazione di rimborso del debito verso la controllante. Si rende noto infatti che:

- in data 27 dicembre 2024, Ottobre 23, Cipierre e Braga Moro Sistemi di Energia S.p.A. hanno sottoscritto un atto di accollo liberatorio con cui Ottobre 23, in qualità di terzo accollante ai sensi e per gli effetti dell'art. 1273, comma 1, c.c., ha assunto una parte del debito esistente di Braga Moro Sistemi di Energia S.p.A. verso Cipierre (pari ad Euro 2.500.000,00), maturato a titolo di cessione - con delegazione di pagamento in capo all'allora Electrodeal - dell'immobile di proprietà di Cipierre e da finanziamenti erogati dalla stessa a favore sia di Braga Moro Sistemi di Energia S.p.A. che di Electrodeal. In particolare, Ottobre 23 ha assunto il debito esistente in quanto l'operazione nel suo complesso è finalizzata sia ad una ottimizzazione dell'attivo patrimoniale di Cipierre, che ad un rafforzamento patrimoniale di Braga Moro Sistemi di Energia S.p.A., di cui Ottobre 23 stessa detiene una partecipazione di controllo.

In pari data, Ottobre 23 e Cipierre hanno perfezionato una scrittura privata avente ad oggetto: (i) l'impegno di Ottobre 23 a estinguere il debito assunto mediante accollo (pari ad Euro 2.500.000,00) nei confronti di Cipierre, mediante assegnazione a Cipierre di n. 394.945 Azioni Braga Moro Sistemi di Energia S.p.A., pari al 26,3% del relativo capitale sociale alla data della firma dell'accordo, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1197, comma 1, c.c.; (ii) la rinuncia di Cipierre, a seguito dell'assegnazione di cui al punto (i) che precede, a qualsivoglia pretesa e/o azione dei confronti di Ottobre 23 in relazione all'inadempimento degli obblighi di pagamento del debito esistente sopra indicato. Il trasferimento si è perfezionato in data 4 febbraio 2025.

- Braga Moro Sistemi di Energia S.p.A. e Cipierre hanno sottoscritto un contratto avente ad oggetto una ricognizione degli importi concessi a titolo di finanziamento infragruppo al fine di determinare una disciplina comune in merito alla gestione dello stesso e alla sua futura restituzione. Il finanziamento infragruppo è stato concesso nel tempo allo scopo esclusivo di mettere a disposizione dell'Emittente parte delle risorse finanziarie necessarie per il sostegno del circolante e della propria operatività.

In particolare, il contratto prevede il rimborso da parte di Braga Moro Sistemi di Energia S.p.A. di Euro 1.750.000 a decorrere dal 1 gennaio 2028 in sei rate trimestrali (al 31 marzo 2028, 30 giugno 2028, 30 settembre 2028, 31 dicembre 2028, 31 marzo 2029 e 30 giugno 2029). Inoltre, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente Contratto, sulla quota capitale erogata e non rimborsata del relativo Finanziamento Infragruppo matureranno interessi calcolati al tasso fisso annuo del 4%, calcolato su base giorni effettivi su di un anno 365/366 giorni, pagabile su base trimestrale al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ciascun anno.

Gli acconti riguardano somme incassate dai clienti a titolo di anticipo per vendite in corso di perfezionamento.

I debiti verso fornitori sono interamente esigibili entro 12 mesi e sono riferibili ad operazioni commerciali in essere tra il Gruppo e i propri fornitori.

I debiti verso altri sono pari ad euro 265.975 e la voce più consistente si riferisce ai debiti verso il personale per salari e ferie.

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

La voce "Debiti tributari" è costituita prevalentemente dall'accantonamento delle imposte del periodo in corso.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Obbligazioni convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito
Italia			5.746.430		4.484.209	
UE					5.297	
Extra UE					533.489	
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5.746.430</b>	<b>0</b>	<b>5.014.191</b>	<b>0</b>

Area geografica	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti v. istituti di previdenza	Altri debiti
Italia				494.341	173.903	265.975
UE						
Extra UE						
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>494.341</b>	<b>173.903</b>	<b>265.975</b>

Non vi sono debiti in valuta.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile si attesta che non esistono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

## Finanziamenti effettuati da soci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile, si precisa che non vi sono finanziamenti effettuati dai soci.

## 10.TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato iscritto tra le passività al 30 giugno 2025 è pari ad € 822.495.

TFR	30/06/2025	31/12/2024
TFR	822.495	739.873
<b>Totale</b>	<b>822.495</b>	<b>739.873</b>

Il TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni previste dalle normative vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

## 11. Fondo rischi e oneri

Il fondo per rischi e oneri è pari ad Euro 266.448 ed è composto principalmente dal fondo per imposte differite.

Fondo rischi e oneri	30/06/2025
Fondi trattamento quiescenza e obblighi simili	13.989
Fondo imposte differite	197.629
<b>Totale</b>	<b>211.618</b>

I fondi trattamento quiescenza e obblighi simili sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Il valore è riferito a fondi pensionistici complementari.

Il fondo imposte differite è relativo all'esercizio dell'opzione di rateizzazione ai fini fiscali della plusvalenza conseguita da Cipierre in seguito alla cessione di un fabbricato nel corso dell'esercizio precedente.

## 10. Ratei passivi

I ratei e risconti passivi iscritti tra le passività al 30 giugno 2025 sono pari a Euro 46.243.

Ratei passivi	30/06/2025	31/12/2024
Ratei passivi	75.606	89.433
<b>Totale</b>	<b>75.606</b>	<b>89.433</b>

## Conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

### 11. Ricavi delle vendite e delle prestazioni e altri ricavi

I Ricavi delle vendite e prestazioni sono i seguenti sono pari a euro 8.852.699 e viene di seguito riportata la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	30/06/2025	30/06/2024
Italia	5.016.025	4.071.097
UE	71.317	83.325
Extra UE	3.765.356	2.535.538
<b>Totale</b>	<b>8.852.699</b>	<b>6.689.960</b>

I Ricavi delle vendite e prestazioni sono i seguenti:

Categoria di Attività Dati in Euro/000	30/06/2025	30/06/2024
Vendita merci	7.144.304	5.063.021
Prestazioni di servizi	1.708.395	1.565.687
Altre	4.962	61.252
<b>Totale</b>	<b>8.852.699</b>	<b>6.689.960</b>

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi del periodo sono costituiti principalmente da riaddebiti di spese a terzi mentre nel periodo precedente erano costituiti dal contributo in c/esercizio di Lazio Innova per il progetto Mosec.

### 11. Costi Della Produzione

Si riporta di seguito il dettaglio dei Costi della produzione al 30 Giugno 2025:

Costi della produzione	30/06/2025	30/06/2024
Costi per materie prime, di consumo e di merci	5.359.850	3.924.212
Per servizi	1.438.304	996.739

Per godimento di beni di terzi	189.288	157.220
Per il personale	1.539.668	1.246.320
Ammortamenti e svalutazioni	764.144	718.009
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-653.300	-405.835
Oneri diversi di gestione	0	110.963
<b>Totale</b>	<b>8.679.547</b>	<b>6.747.630</b>

I costi del personale sono pari ad Euro 1.540 migliaia.

Si riporta di seguito relativo dettaglio:

<b>Costi per il personale</b>	<b>30/06/2025</b>	<b>30/06/2024</b>
Salari e stipendi	1.013.189	872.664
Oneri sociali	459.332	309.700
TFR	67.148	63.956
<b>Totale</b>	<b>1.539.668</b>	<b>1.246.320</b>

A sintetico commento dell'andamento economico del periodo precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad euro 5.359 migliaia con una incidenza del 61% rispetto ai ricavi delle vendite e prestazioni di servizi, in leggero incremento rispetto al periodo di confronto in cui l'incidenza di tali costi rispetto ai ricavi delle vendite e prestazioni di servizi era pari al 59%.

Costi per servizi

I costi per servizi sono costituiti principalmente da costi per consulenze, trasporto e compensi degli organi sociali.

I costi per servizi ammontano ad euro 1.423.881 e sono così dettagliati.

<b>Costi per servizi</b>	<b>30/06/2025</b>
Spese per consulenze	525.355
Spese di trasporto	217.546
Rimborsi a dipendenti	110.478
Compensi amministratori e sindaci	241.658
Utenze	47.446
Commissioni bancarie	19.443
Spese per interventi esterni	29.474
Assicurazioni	71.610
Contributi	1.923
Spese di manutenzione	19.492
Provvigioni	13.857
Spese di collaudo	26.535
Altri costi per servizi	99.063
<b>Totale</b>	<b>1.423.881</b>

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi sono costituiti dai canoni di locazione dove sono adibiti gli stabilimenti produttivi e gli uffici di Braga Moro e Cipierre.

#### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

#### Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali e svalutazioni

Tale voce è costituita principalmente dall'ammortamento dell'avviamento derivante dal consolidamento integrale della controllata Cipierre Elettronica S.p.A. acquisita dal Gruppo a fine dell'esercizio 2023

Gli ammortamenti sono pari ad euro 764.144 e sono così ripartiti per categoria di cespiti.

<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>30/06/2025</b>
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13.458
Costi di impianto e di ampliamento	1.906
Costi di sviluppo	27.791
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	9.052
Avviamento	624.174
Altre immobilizzazioni immateriali	78.040
<b>Ammortamenti imm.zioni immateriali</b>	<b>754.420</b>
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	2.724
Attrezzature ind.li e comm.li	2.015
Altre Immobilizzazioni materiali	344
Macchine elettromeccaniche	2.956
Arredamento	1.684
<b>Ammortamenti imm.zioni materiali</b>	<b>9.724</b>
<b>Totale ammortamenti</b>	<b>764.144</b>

#### Oneri diversi di gestione

Ammontano complessivamente ad euro 41.592 ed includono principalmente sopravveniente passive e imposte e tasse deducibili.

## Proventi e oneri finanziari

Gli oneri e proventi finanziari sono pari ad Euro 257.397:

<b>Descrizione</b>	<b>30/06/2025</b>
Da partecipazione	
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	

Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	
Proventi diversi dai precedenti	
(Interessi e altri oneri finanziari)	222.621
Utili (perdite) su cambi	34.775
<b>Totale</b>	<b>257.397</b>

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	<b>Interessi e altri oneri finanziari</b>
Prestiti obbligazionari	8.365
Debiti verso banche	235.830
Altri	
<b>Totale</b>	<b>244.203</b>

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte d'esercizio sono pari a Euro 359.140 e sono così composte:

<b>Imposte</b>	<b>Saldo al 30/06/2025</b>
<b>Imposte correnti:</b>	359.140
IRES	271.732
IRAP	87.408
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	(55.311)
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>	
<b>Totale</b>	<b>303.829</b>

## Altre informazioni

### Normativa sulla privacy

Il Gruppo ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

### Dati sull'occupazione

Il numero medio di dipendenti, diviso per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero Medio
Dirigenti	2
Impiegati	21
Operai	15
Collaboratori	7
<b>Totale</b>	<b>46</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti e corrisposti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci e l'importo per il periodo è pari ad € 135.000.

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti (*)	48.000
Altri servizi di verifica svolti (**)	20.000
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>68.000</b>

(\*) corrispettivi relativi alla revisione dei bilanci di esercizio delle società appartenenti al Gruppo e del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2025.

(\*\*) corrispettivi relativi alla revisione volontaria del bilancio consolidato al 30 giugno 2025.

### **Titoli emessi dal Gruppo**

Il Gruppo non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 del Codice Civile.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi**

Il Gruppo non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del Codice Civile.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile nel corso del periodo non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

L'articolo 2427 del Codice Civile, comma 22-bis, prevede la separata indicazione in bilancio delle operazioni realizzate con parti correlate.

Si rappresenta in seguito in forma tabellare il dettaglio di crediti e debiti, ricavi e costi di natura commerciale verso le parti correlate.

		<b>Nextaly</b>	<b>Com.Net</b>	<b>Com.Tel</b>	<b>Ottobre 23</b>
Debiti commerciali		22.150	193	3.154	
Crediti Commerciali			40.423	90.732	
Costi				46.627	
Ricavi		-		217.878	
Crediti finanziari					
Debiti finanziari					

### **Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti**

Si precisa che il Gruppo non possiede azioni proprie, neppure indirettamente.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il Gruppo al 30 giugno 2025 non ha prestato garanzie o impegni contrattuali ulteriori rispetto a quanto riflesso nella corrente situazione patrimoniale-finanziaria.

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Il Gruppo non ha costituito all'interno del patrimonio alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo**

Nel corso del secondo semestre 2024 Braga Moro Sistemi di Energia S.p.A. ha avviato il processo di quotazione nel mercato Euronext Growth Milan, con l'obiettivo di sostenere finanziariamente il percorso di crescita del proprio business e dell'intero Gruppo. L'inizio delle negoziazioni è avvenuto nel mese di Luglio 2025.

### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purché le somme ricevute dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000,00 nel periodo considerato (comma 127). Nella tabella seguente vengono riepilogate le provvidenze pubbliche ricevute:

#### 1. Agevolazioni varie

Soggetto erogante: Altri Enti

<b>COR</b>	<b>Data Concessione</b>	<b>Tipo di aiuto</b>	<b>Titolo Progetto</b>	<b>Elemento di aiuto (€)</b>
------------	-------------------------	----------------------	------------------------	------------------------------

21428200	07/03/2024	Regime di aiuti	"Contributo a fondo perduto per i soggetti maggiormente colpiti dall'emergenza epidemiologica ""Covid-19 . Art. 1, commi da 5 a 15, D.L. n. 73/2021"	1.729
20670435	04/03/2024	Regime di aiuti	Misure fiscali automatiche e sovvenzioni a fondo perduto a sostegno alle imprese e all'economia (come modificato da C(2022) 171 final su SA 101076)	42.732
17430358	05/02/2024	Regime di aiuti	BRAGA MORO: APPLICAZIONE NUOVI METODI ORGANIZZATIVI	24.000
18905307	22/02/2024	Regime di aiuti	Misure fiscali automatiche e sovvenzioni a fondo perduto a sostegno alle imprese e all'economia (come modificato da C(2022) 171 final su SA 101076)	42.732
<b>Totale</b>				<b>111.193</b>

Ai sensi dell'art. 35 del D.L. n. 34 del 30 aprile 2019 si dà notizia che le eventuali ulteriori somme riconosciute al Gruppo dalla Pubblica Amministrazione sono pubblicate sul Registro nazionale degli aiuti di Stato.

#### **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Milano (MI) , 24 settembre 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Carlo Nardello  
  
 Presidente del Consiglio di Amministrazione